

COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Cantu'
Codice Fiscale	02105460139
Numero Rea	COMO-LECCO 241625
P.I.	02105460139
Capitale Sociale Euro	80.900,00
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	469000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104100

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	900	900
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.788	8.008
II - Immobilizzazioni materiali	1.999	1.863
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.112	3.112

Totale immobilizzazioni (B)	10.899	12.983
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	256.124	304.515
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	671.402	602.713
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.041	4.041
Imposte anticipate	313	346
Totale crediti (II)	675.756	607.100
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	118.585	41.618
Totale attivo circolante (C)	1.050.465	953.233
D) RATEI E RISCONTI	2.672	2.468
TOTALE ATTIVO	1.064.936	969.584

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	80.900	80.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.280	12.447
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	9.277
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(25.587)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.410	15.613
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	136.590	92.650
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	39.770	34.785
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	850.775	762.976
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.461	76.319
Totale debiti (D)	884.236	839.295
E) RATEI E RISCONTI	4.340	2.854
TOTALE PASSIVO	1.064.936	969.584

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.540.503	1.393.820
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	8.850	0
Altri	8.052	25.236
Totale altri ricavi e proventi	16.902	25.236
Totale valore della produzione	1.557.405	1.419.056
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	878.673	905.973
7) Per servizi	400.706	430.389
8) per godimento di beni di terzi	18.060	16.144
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	69.724	73.180
b) oneri sociali	19.423	20.329

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.100	7.312
c) Trattamento di fine rapporto	5.100	7.312
Totale costi per il personale	94.247	100.821
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.065	3.317
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.410	2.418
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	655	899
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.700	8.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.765	11.637
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.391	(95.482)
14) Oneri diversi di gestione	24.863	16.257
Totale costi della produzione	1.479.705	1.385.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	77.700	33.317
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	4
Totale proventi diversi dai precedenti	9	4
Totale altri proventi finanziari	9	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.300	18.004
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.300	18.004
17-bis) utili e perdite su cambi	(471)	3.094
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(28.762)	(14.906)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	48.938	18.411
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.495	2.765
Imposte differite e anticipate	33	33
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.528	2.798
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	44.410	15.613

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art.

2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico

funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di crisi globale nonché le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2024.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti per crediti d'imposta risultano contabilizzati con l'iscrizione di risconti passivi pluriennali.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione Re&Vi srl con sede in Como Via Martino Anzi n.8 CF P.IVA 03331060131, per il triennio 2021-2023.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 900 (€ 900 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 10.899 (€ 12.983 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.675	18.246	4.535	74.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.667	16.383		60.050
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	8.008	1.863	3.112	12.983
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	190	791	0	981
Ammortamento dell'esercizio	2.410	655		3.065
Totale variazioni	(2.220)	136	0	(2.084)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.435	14.369	4.535	70.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.647	12.370		58.017
Svalutazioni	0	0	1.423	1.423
Valore di bilancio	5.788	1.999	3.112	10.899

Le informazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni in materia di rivalutazione ex art. 110 DL 14/08/2020 n. 104 sono fornite nello specifico successivo paragrafo

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.112 (€ 3.112 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	4.535	4.535
Svalutazioni	1.423	1.423
Valore di bilancio	3.112	3.112

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si segnalano, in particolare, le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Eureka soc. coop.	1.551
Altra Economia Società Cooperativa	670
Consorzio Conai	6
Banca Popolare Etica Soc. Coopertiva	635
Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa	250
Totale	3.112

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 256.124 (€ 304.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.997	-18.787	51.190
Prodotti finiti e merci	234.518	-29.584	204.934
Totale rimanenze	304.515	-48.371	256.124

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	524.315	84.318	608.633	608.633	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.578	(7.490)	88	88	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	346	(33)	313			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.861	(8.139)	66.722	62.681	4.041	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	607.100	68.656	675.756	671.402	4.041	0

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	9.320	
Accantonamenti	11.700	
Utilizzi	9.3200	
Fondo finale	11.700	

Si precisa che i crediti tributari per acconti IRES (e relative ritenute subite) e IRAP sono stati oggetto di compensazione con i correlati debiti tributari, ove presenti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 118.585 (€ 41.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.339	76.264	117.603
Denaro e altri valori in cassa	279	703	982
Totale disponibilità liquide	41.618	76.967	118.585

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.672 (€ 2.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.468	204	2.672
Totale ratei e risconti attivi	2.468	204	2.672

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 136.590 (€ 92.650 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	80.900	0	0	0	0	0		80.900
Riserva legale	12.447	0	0	4.684	5.851	0		11.280
Altre riserve								
Riserva straordinaria	9.276	0	0	10.460	19.736	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(1)		0
Totale altre riserve	9.277	0	0	10.460	19.736	(1)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.587)	0	0	25.587	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	15.613	0	(15.613)	0	0	0	44.410	44.410
Totale Patrimonio netto	92.650	0	(15.613)	40.731	25.587	(1)	44.410	136.590

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	80.900	0	0	0	0	0		80.900
Riserva legale	9.577	0	0	2.870	0	0		12.447
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.866	0	0	6.410	0	0		9.276
Varie altre riserve	3	0	0	0	2	0		1
Totale altre riserve	2.869	0	0	6.410	2	0		9.277
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.587)	0	0	0	0	0		(25.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.566	0	(9.566)	0	0	0	15.613	15.613
Totale Patrimonio netto	77.325	0	(9.566)	9.280	2	0	15.613	92.650

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	80.900	B/C		80.900	0	0
Riserva legale	11.280	B		11.280	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	B		0	0	0
Totale	92.180			92.180	0	0
Quota non distribuibile				11.280		
Residua quota distribuibile				80.900		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione del capitale sociale

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da n. 308 azioni da € 100 per un totale di capitale sociale pari ad € 30.800 e n. 501 azioni di sovvenzione del valore di € 100 cad. per un totale di € 50.100.

Riserva legale: si è incrementata di € 4.684 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022. ed è stata contestualmente decrementata a copertura della residua parte delle perdite pregresse non coperta dalle altre riserve.

Riserva straordinaria: si è incrementata di € 10.460 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022. ed è stata poi azzerata a copertura delle perdite pregresse.

Perdite esercizi precedenti: sono state interamente ripianate tramite utilizzo delle riserve di utili iscritte a bilancio.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera

b-quater) del codice civile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 39.770 (€ 34.785 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.785
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.100
Utilizzo nell'esercizio	115
Totale variazioni	4.985
Valore di fine esercizio	39.770

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	442.225	40.114	482.339	448.878	33.461	0
Debiti verso altri finanziatori	409	416	825	825	0	0
Debiti verso fornitori	352.650	14.200	366.850	366.850	0	0
Debiti tributari	2.738	11.609	14.347	14.347	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.684	(547)	6.137	6.137	0	0
Altri debiti	34.589	(20.851)	13.738	13.738	0	0
Totale debiti	839.295	44.941	884.236	850.775	33.461	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni.

:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	884.236
Totale	884.236

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno effettuato finanziamenti fruttiferi per un ammontare complessivo di € 63.000 già estinti alla data del 31.12.2023.

Trattasi di debiti verso soci per prestito sociale, strumento previsto dallo Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci. Si tratta di prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.340 (€ 2.854 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.854	1.486	4.340
Totale ratei e risconti passivi	2.854	1.486	4.340

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Merci c/ vendite alimentari	469.169
Merci c/vendite alimentari materie prime	46.165
Merci c/vendite artigianato	983.475
Merci c/ vendite detersivi e cosmesi	41.482
Packaging c/vendite	212
Totale	1.540.503

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 400.706 (€ 430.389 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	18.116	(525)	17.591
Trasporti	151.672	(60.542)	91.130
Lavorazioni esterne	38.769	(3.113)	35.656
Spese di manutenzione e riparazione	5.046	1.019	6.065
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	12.256	3.094	15.350
Pubblicità	0	381	381
Spese e consulenze legali	6.638	(2.525)	4.113
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	10.603	(192)	10.411
Spese telefoniche	1.773	(401)	1.372
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.471	60	6.531
Assicurazioni	1.147	(7)	1.140
Spese di viaggio e trasferta	9.070	963	10.033
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	750	750
Altri	168.828	31.355	200.183
Totale	430.389	(29.683)	400.706

La voce "Altri" è principalmente composta da:

- Spese servizi Hub € 141.676
- Consulenze commerciali € 38.518
- Costo sviluppo campionario €6.948

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 18.060 (€ 16.144 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	16.144	1.916	18.060
Totale	16.144	1.916	18.060

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.863 (€ 16.257 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	271	(65)	206
Perdite su crediti	0	1.428	1.428
Sopravvenienze e insussistenze passive	775	(525)	250
Altri oneri di gestione	15.211	7.768	22.979
Totale	16.257	8.606	24.863

La voce "Altri oneri di gestione" è principalmente composta da:

- sconti passivi € 8.872
- materiale pubblicitario € 7.183
- quota associative € 3.531

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	726	0	0	(28)	
IRAP	3.769	0	0	(5)	
Totale	4.495	0	0	(33)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	298	48	346
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	15	2	17
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	43	7	50
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	270	43	313

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: nessun compenso né anticipazione sono stati erogati agli amministratori. Non è stato nominato il Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	94.247	84,22%	95.821	88,66%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	17.659	15,78%	12.256	11,34%
Totale	111.906	100%	108.077	100%

Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

Soci all'inizio dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

Soci ammessi o recessi: zero

Soci alla fine dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Quest'anno il bilancio di esercizio si chiude con un risultato positivo di 44.410 € che conferma ulteriormente il trend positivo degli ultimi anni e che ci permette di riconoscere ristorni ai soci lavoratori per un importo totale pari a 20.000 €, suddiviso tra erogazione diretta nella misura del 50% e tramite sottoscrizione di quote di capitale sociale per il restante 50%.

Il fatturato ha segnalato un incremento del 10,5% sull'anno precedente ed analizzandolo per categoria merceologica, registriamo un ulteriore significativo incremento nel settore artigianato che ha raggiunto la cifra totale di oltre 980 mila euro (+16% rispetto al 2022) pari al 64% del fatturato totale.

L'incremento di fatturato ha generato effetti positivi sui fornitori, soprattutto fornitori esteri storici come BaSE (Bangladesh), Silence Fair Gift ed MKS (India), Meru Herbs (Kenya) che hanno recepito molto positivamente l'incremento degli ordini.

RIMANENZE FINALI

Il valore delle rimanenze finali si è ridotto di 48mila euro, grazie ad un'oculata politica di acquisto basata sugli ordini raccolti dai clienti in fase di presentazione delle collezioni.

ANALISI COSTI E PROSPETTIVE FUTURE NEL COMES

I costi legati alla logistica e gestione magazzino HUB sono incrementati di mezzo punto percentuale sul fatturato a causa dell'incremento di costi di utenze, trasporti e materiale da imballaggio.

Come previsto in fase di chiusura del bilancio 2022, il ritorno a livelli normali dei costi di trasporto internazionale ha inciso positivamente sul margine dei prodotti importati; purtroppo vista l'instabile situazione globale, con la chiusura del canale di Suez, riteniamo che nel 2024 si verificherà un nuovo aumento di questi costi.

Dall'andamento del portafoglio ordini 2024 si prospetta un fatturato simile a quello del bilancio che stiamo chiudendo.

ALTRI AVVENIMENTI DA SEGNALARE:

È continuata l'attività di presentazione delle collezioni di prodotti di artigianato ed alimentari, online, in presenza e attraverso visite dirette alle botteghe, oltre che agli appuntamenti fieristici: "L'isola che c'è" a Villaguardia, Tuttaunaltracosa a Padova organizzata da Assobotteghe e abbiamo partecipato alle due edizioni di HOMI Milano a febbraio e settembre insieme ad altri membri di EquoGarantito.

È proseguita la collaborazione con ENACTUS POLIMI l'associazione di studenti del Politecnico di Milano e a fine marzo 2023 il socio lavoratore Alessandro Cantù insieme a due ragazze appartenenti all'associazione, ha fatto visita in Ghana a Nasara Naturals, produttore di burro di karitè.

Tramite Irecoop Lombardia e Foncoop abbiamo organizzato un corso di inglese per i soci lavoratori della durata di 40 ore, con insegnante madrelingua.

Nei mesi di giugno e luglio, abbiamo inserito due ragazzi dell'istituto Tecnico Commerciale "E. Morante" di Limbiate in PTCO per un periodo di tre settimane ciascuno e durante questi periodi abbiamo apprezzato l'impegno dei ragazzi, cercando da parte nostra di istruirli con qualche competenza per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Abbiamo partecipato al Bando sul commercio equo e solidale di Regione Lombardia in partenariato con Amandla Coop. Sociale di Solidarietà (Bergamo) e Nuova Solidarietà soc. coop. Sociale (Clusone) e con la collaborazione di Equo Garantito abbiamo potuto realizzare di corsi di formazione di soci, lavoratori e volontari delle 3 realtà coinvolte; inoltre abbiamo realizzato campagne social per divulgazione e sensibilizzazione sul commercio equo e solidale oltre che valorizzazione sul mercato dei nostri prodotti attraverso la pubblicazione di 4 nuovi video relativi a nostri produttori; infine abbiamo potuto ammodernare la nostra sede tramite l'acquisto di nuovi pc e monitor.

ALTRE ATTIVITA'

- 12 gennaio: presentazione prodotti artigianato NATALE 2023 presso lo showroom di Altromercato a Verona in collaborazione con altre Centrali di importazione

- 30/31 gennaio presentazione della collezione AI2023 di borse e accessori ON EARTH presso lo showroom di Altromercato a Verona

- 13 febbraio presentazione del progetto BaSE Bangladesh presso la bottega Garabombo di Como

- 15 febbraio: serata di formazione ai volontari focalizzata sui nostri produttori presso la bottega Koinè di Olgiate Comasco
- 17-20 febbraio: partecipazione alla fiera HOMI FASHION AND JEWELRY a Milano
- 11/12 marzo partecipazione alla XVI Nordic Walking Festival a Roma in collaborazione con la bottega Avaz-Popolinsieme
- 24 marzo: presentazione prodotti artigianato CASA 2023 online in collaborazione con altre Centrali di importazione
- 28 aprile: intervento presso lo store di PACE E SVILUPPO a Treviso nella serata dal titolo "Chi produce le nostre borse?" presentando i produttori coinvolti nelle collezioni moda On Earth by Equo Mercato
- 15 maggio: Intervento online all'assemblea annuale di BaSE in Bangladesh
- 27/28 maggio: partecipazione all'assemblea Equo Garantito e festeggiamenti per i 20 anni di attività
- 29 maggio: intervento a Milano all'evento "Vivere e produrre a impatto zero" organizzato da Confcooperative Lombardia
- 17/18 luglio: audit Equo Garantito presso la nostra sede
- 17/18 luglio presentazione della collezione PE2024 di borse e accessori ON EARTH presso lo showroom di Altromercato a Verona
- 16/17 settembre partecipazione alla fiera L'ISOLA CHE C'E' presso il parco di Villaguardia (Como)
- 15-18 settembre partecipazione alla fiera HOMI FASHION AND JEWELRY a Milano
- 22-24/9 partecipazione alla fiera TUTTAUNALTRACOSA a Padova durante la quale abbiamo potuto festeggiare i 30 anni di attività di con un aperitivo con gli altri espositori e tutte le botteghe in visita
- 1 dicembre: intervento presso la bottega MONDO EQUO a Calolziocorte nella tavola rotonda per l'evento "Parlo come mangio"
- 22 dicembre: pranzo sociale per il trentesimo anniversario di attività

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	%
--	---------	---

Attività svolta con i soci	94.247	84,22%
Attività svolta con i terzi	17.659	15,78%
Totale	111.906	100%

Utile netto di bilancio (rigo 21 del Conto Economico)	44.410
più/meno ristorni imputati a Conto Economico	0
meno il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
meno il saldo, se positivo, degli elementi di entità e/o incidenza eccezionali ed estranei allo scambio mutualistico	0
Totale base per calcolo ristorni	44.410
Percentuale dell'attività svolta con i soci	84,22%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	37.402

Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Solo per le cooperative di produzione e lavoro - P&L)	
Totale dei trattamenti economici complessivi erogati ai soci	94.247
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	28.274

Importo massimo ristornabile ai soci (valore A - ovvero minore tra A e B per P&L)	28.274
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	20.000

Erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci operatori mediante versamento di un importo pari a euro 20.000, provvedendo alla sua liquidazione tramite erogazione diretta nella misura del 50% e tramite la sottoscrizione di quote di capitale sociale per il restante 50%.

Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.

La società non distribuisce dividendi ai soci operatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

.Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari a € 44.409,84 come segue:

- Ristorni	€ 20.000,00
------------	-------------

- 30% a riserva legale	€. 13.322,95
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€. 732,30
- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	€. 10.354,59

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non redige il bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Emilio Novati

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.